

Che cos'è l'agopuntura?

L'agopuntura è un'antichissima soluzione curativa che, assieme alla fitoterapia, alla dietetica, alle tecniche di digitopressione e agli esercizi di qi gong, fa parte degli strumenti tradizionali della medicina cinese. Praticata per la prima volta oltre 4000 anni fa in Cina, l'agopuntura si è da allora costantemente rinnovata.

Le medicina cinese affondano le sue radici nella tradizione taoista, un'antica scuola filosofica secondo la quale tutto è costituito da due forze equivalenti e contrarie, lo yin e lo yang. Yin è il polo oscuro, freddo, nutrizio, mentre yang è il polo chiaro, caldo e attivante. Tutti gli esseri viventi cercano di raggiungere e mantenere un equilibrio interno tra yin e yang, ma anche un equilibrio esterno nei confronti dell'ambiente circostante e del suo influsso. Uno squilibrio tra le due forze si manifesta, negli esseri umani e negli animali, sotto forma di malattia.

L'agopuntura parte dal principio che il qi, o energia vitale, circola instancabilmente nel corpo attraverso determinati canali, i cosiddetti meridiani. Trattando punti ben precisi, che si trovano lungo questi meridiani, è possibile agire sul corso e sulla qualità del qi.

Tradizionalmente, questi punti sono stimolati mediante l'infissione di sottili aghi di metallo nei tessuti del corpo. Oggi si ricorre anche ad altri strumenti, quali il laser, o una corrente elettrica di leggera intensità, la moxibustione (si avvicina al punto da trattare un bastoncino di polvere di artemisia pressata, portato a un calore intenso) oppure l'iniezione di medicinali (ad es. vitamina B12).

Come agisce l'agopuntura?

La ricerca moderna ha provato che i punti sui quali lavora l'agopuntura presentano nella cute un maggior numero di terminazioni nervose libere. La stimolazione di queste terminazioni nervose provoca nell'organismo processi neurofisiologici complessi, i cui effetti non sono ancora stati studiati in tutta la loro portata.

Quali malattie degli animali può curare?

L'agopuntura può essere impiegata per fronteggiare numerose malattie, quali problemi al momento del parto, disturbi digestivi, malattie del metabolismo, infezioni virali e batteriche, squilibri ormonali, fiacchezza e così via. Riconoscere in anticipo uno squilibrio delle forze yin e yang permette all'agopuntore esperto di trattare un animale ancora prima che presenti sintomi inequivocabili e di predisporre le necessarie misure profilattiche.

Un ambito particolarmente promettente per l'agopuntura sugli animali da reddito è la terapia di disturbi della fertilità (calore silente, ciclo estrale abbreviato o prolungato, amenorrea o metrorragia).

Come si svolge concretamente un trattamento?

Così come in altre forme di medicina, in primo luogo si eseguono l'anamnesi e la visita. Se l'animale presenta problemi di fertilità, si esegue un esame retto-vaginale per comprendere la situazione dell'utero e delle ovaie. Sulla base dei referti è poi emessa la diagnosi di medicina cinese, in funzione della quale sarà poi adottata la strategia terapeutica. In particolare, saranno precisati i punti di agopuntura sui quali agire, che saranno stimolati mediante aghi, laser o moxibustione. Una sessione di agopuntura su un animale dura una trentina di minuti.

Frequenza delle applicazioni

Secondo il caso e il problema che si presenta, è ideale prevedere due trattamenti, a distanza di 14 giorni. Nel caso di una bovina con disturbi di fertilità questo periodo è particolarmente adatto per valutare l'animale in momenti diversi del ciclo.

L'agopuntura nel progetto Kometian

Nel caso dell'agopuntura una consulenza telefonica è impossibile, poiché l'esperto deve intervenire direttamente sull'animale. Gli agopuntori di Kometian desiderano offrire la loro consulenza sui problemi di fertilità ma, poiché sono attivi nella regione bernese e le aziende che partecipano al progetto si trovano per il momento soprattutto nella Svizzera nord-orientale, la trasferta vale la pena solo se si prevedono la visita e il trattamento di diversi capi di bestiame, idealmente almeno quattro. I costi sono fatturati su base oraria.